



Baroul GALATI - Sediu principal

Tecuci, Str. Vigilentei, nr. 8A

Tel/Fax: 0040 21 318 46 07

Baroul BUCURESTI – Sediu secundar

Bd.Natiunilor Unite 8, bl.104, sc.5, ap.102

e-mail: cristina.trelea@lexconsulting.ro

Newsletter

nr. 2/2006

Febbraio- 2006

- Modificazione legislativa riguardante le PMI
- L'Autorita' Nazionale per la Restituzione delle Proprieta'
- Il Ministero delle Finanze Pubbliche sanziona la concorrenza sleale
- La modifica del Codice di Procedura Civile del 17.07.2005, l'inserimento dell'articolo 241/1-241/22: sull'amministrazione delle prove da parte degli avvocati.
- La legislazione romena delle societa' commerciali e' stata revisionata in accordo con il quadro giuridico comunitario
- La legge degli acquisti pubblici verra modificata

-în colaborare cu CO.Export România

Str. Dr. Mihail Obedenaru nr.6, sector 5,
050531Bucuresti
Tel. (+4021) – 41.19.145 ,Fax. (+4021) – 411 91 46
e-mail: info@Coexport.ro



Modificazione legislativa riguardante le PMI

L'atto normativo modificativo e' l'Ordinanza del Governo no. 27/2006 del 26/01/2006 per la modifica e la completazione della Legge no. 346/2004 riguardante il sostegno alla costituzione ed allo sviluppo delle piccole e medie imprese (pubblicata nel Monitore Ufficiale, La Prima Parte no. 88 del 31/01/2006).

La stessa stabilisce nuovi criteri di definizione delle microimprese e delle piccole e medie imprese in concordanza con le regolamentazioni europee in materia.

Le modifiche sopravvenute chiariscono i rapporti tra gli imprenditori diretti facendo appello a nuove nozioni come impresa autonoma, impresa compagna ed impresa legata.

Conformemente alle nuove norme, le piccole e medie imprese sono definite come quelle imprese che rispettano in modo cumulativo alle seguenti condizioni:

- a) hanno un numero medio annuale di dipendenti minore di 250;
- b) hanno un giro d'affari netto annuo fino a 50 milioni euro, o detengono attivi totali che non supererebbero, in conformita' all'ultima situazione finanziaria approvata (nei precedenti regolamenti, il massimo era di 8 milioni euro). Per attivi totali s'intendono le immobilizzazioni, gli attivi circolanti e le spese anticipate.

Sono state fatte modifiche anche in riferimento alla classificazione delle PMI.

Ora, le piccole e medie imprese vengono classificate in base al numero medio dei dipendenti, al giro d'affari annuale netto ed agli attivi totali che detengono, nelle seguenti categorie:

- a) microimprese - hanno sino a 9 dipendenti con un giro d'affari annuale netto o detengono attivi totali sino a 2 milioni euro;



- b) imprese piccole – hanno tra 10 e 49 dipendenti con un giro d'affari annuale netto o detengono attivi totali sino a 10 milioni euro;
- c) imprese medie – hanno tra 50 e 249 dipendenti con un giro d'affari annuale netto sino a 50 milioni euro, o detengono attivi totali che non superino I 43 milioni euro.

Nella normativa sono stati inseriti i concetti di impresa autonoma, impresa compagna ed impresa legata.

Attraverso la precisazione delle imprese autonome, legate ed indipendenti, sono chiariti i rapporti tra gli imprenditori diretti e verterà determinata la loro posizione nell'ambito dell'impresa.

Un'impresa risulta autonoma se detiene meno del 25% del capitale sociale o dei diritti di voto in una o più imprese, od altre imprese non detengano più del 25% del capitale sociale o dei diritti di voto dell'impresa in causa.

Per quanto concerne le imprese compagne, questo tipo di rapporto si riferisce alla situazione in cui ci siano partnetariati finanziari con altre imprese, senza che una delle imprese abbia controllo diretto od indiretto sull'altra. Le imprese compagne sono tutte le imprese che non sono classificate come imprese legate e tra le quali esiste il seguente rapporto: l'impresa (a monte) detiene, individualmente od in comune con una o più imprese legate, 25% o più del capitale sociale o dei diritti di voto di un'altra impresa (a valle).

In riferimento alle imprese legate, questo tipo di rapporto corrisponde alla situazione economica delle imprese che formano un gruppo attraverso o il controllo diretto od indiretto della maggioranza dei diritti di voto di un'impresa o attraverso l'abilità di esercitare un'influenza dominante sull'impresa. Questi casi sono meno frequenti che gli altri due.

Le imprese legate sono caratterizzate da questo tipo di rapporto:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci dell'altra impresa;
- b) n'impresa ha il diritto di nominare o di revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, della direzione o di sorveglianza dell'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante sull'altra impresa, in base ad un contratto concluso tra le parti od in base ad una clausola del suo statuto;
- d) un'impresa e' azionista o socia dell'altra impresa e detiene da sola, in base ad un accordo con gli o soci di quell'impresa, la maggioranza.

Tranne alcuni casi espressamente previsti dalla legge, un'impresa non potrebbe essere considerata piccola o media se almeno il 25% del capitale sociale o dei diritti di voto della stessa siano controllati, direttamente od indirettamente, in comune o con titolo individuale, da organismi pubblici.

La Legge no. 346/2004 stabilisce che l'inquadramento dell'impresa si faccia attraverso la dichiarazione sotto propria responsabilita' dei rappresentanti legali dell'impresa in base ai criteri sul numero medio annuale di dipendenti, e sull'indipendenza rispetto alle grandi imprese e sul volume d'affari annuale in base ad un certificato fiscale rilasciato dalla amministrazione finanziaria.

L'Ordinanza stabilisce che il modello di dichiarazione sulla qualificazione di un'impresa come PMI,(dichiarazione che verra' completata dal rappresentante dell'impresa interessata) risulta conforme al modello di dichiarazione previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea 2003/C118/CE.

Facilitazioni

Nella Legge 346/2004 riguardante le piccole e medie imprese, vengono riconosciute una serie di agevolazioni fra le quali:

- a) accesso prioritario al nolleggio, alla concessione od al leasing degli attivi disponibili delle regie autonome, delle societa'/compagne nazionali e delle societa' commerciali con capitale a maggioranza statale;
- b) accesso prioritario agli acquisti pubblici di prodotti, lavori e servizi, beneficiando di sconti del 50% per i criteri legati al giro d'affari, alla garanzia per la partecipazione, ed alla garanzia di buona esecuzione, richieste negli acquisti di prodotti, lavori e servizi e di servizi elettronici d'informazione riguardanti le richieste d'offerte presentate in sistema elettronico dagli offerenti. Inoltre, le PMI beneficiano di assistenza tecnica gratuita per la facilitazione dell'accesso ai servizi di formazione di specialita' nel settore degli acquisti pubblici;
- c) beneficiano di servizi d'informazione, assistenza, consulenza, sviluppo tecnologico ed innovazione nei settori finanziario-bancario, management e marketing.

Ai sensi della legge, il Governo, gli organi specifici della pubblica amministrazione e le autorità locali dovrebbero sostenere le piccole e medie imprese nell'accesso al mercato finanziario tramite l'elaborazione e l'implementazione di strumenti e schemi finanziari come segue:

- assegni finanziari non rimborsabili, conferiti agli imprenditori , allo scopo di completare il capitale necessario per l'avviamento dell'impresa;
- aiuti finanziari non rimborsabili, conferiti alle piccole e medie imprese per gli investimenti nel settore produttivo e servizi;
- la costituzione di fondi di garanzia, fondi d'investizioni e capitale di rischio nel sostegno delle piccole e medie imprese;
- schemi di credito con interessi ridotti;
- altri schemi e strumenti finanziari;

- miglioramento dell'accesso delle piccole e medie imprese al mercato finanziario, attraverso l'assistenza nell'accesso alle informazioni e nella elaborazione dei progetti finanziabili
- promozione degli investimenti esteri verso le piccole e medie imprese;
- assicurare, nella gestione delle risorse finanziarie erogate dalla Unione Europea e dagli altri enti interni ed internazionali, la partecipazione delle piccole e medie imprese in base al principio della trasparenza;
- agevolare la promozione dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese sul mercato interno ed esterno, anche attraverso sostegni finanziari per studi di mercato, elaborazione di materiali informative e pubblicitari, partecipazione a fiere ed esposizioni in Romania e all'estero;
- sostenere il ricorso delle piccole e medie imprese al commercio elettronico, allo scopo di promuovere gli affari tramite i mezzi elettronici;
- sostenere le piccole e medie imprese nel processo di miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi e nell'utilizzo dei sistemi di standardizzazione e certificazione di qualità in conformità alla normativa dell'Unione Europea;
- altri obiettivi e misure incluse nei programmi approvati dal Governo;

Benche' generosa come obiettivi in aiuti conferiti, si dovra' poi osservare in che maniera la nuova regolamentazione produrra' effetti positivi sui piccoli e medi imprenditori.

L'Autorita' Nazionale per la Restituzione delle Proprieta'

Il Governo della Romania ha emesso un comunicato attraverso il quale approva una serie di modifiche e adeguamenti alla Decisione del Governo no.361/2005, riguardante

la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorita' Nazionale per la Restituzione delle Proprieta' (ANRP).

In base alle nuove regolamentazioni, ANRP avra' l'incarico di coordinare e controllare l'applicazione unitaria della legislazione nel campo della restituzione delle proprieta' fondiariae, sulle istituzioni dell'amministrazione dello stato e le commissioni di fondo rustico, costituendo a questo scopo una Direzione, condotta da un Vicepresidente dell'Autorita' che avra' il grado di sottosegretario di stato.

Una delle attribuzioni della ANRP sara' di constatare le contravvenzioni e di applicare le sanzioni del caso.

Inoltre, verranno organizzate a livello delle prefetture, uffici distrettuali e rispettivamente l'ufficio del municipio Bucarest, quali avranno l'incarico di eseguire l'applicazione delle leggi riguardanti la restituzione delle proprieta'. Gli uffici vengono composti da 5-10 periti dal campo giuridico, amministrativo ed economico, nominati dal prefetto.

Il Ministero delle Finanze Pubbliche sanziona la concorrenza sleale

Di seguito alla riorganizzazione dell'Ufficio della Concorrenza, Il Ministero delle Finanze Pubbliche (MFP), ha assunto delle cariche riguardanti l'applicazione delle disposizioni legali nel campo della concorrenza sleale e della pubblicita' comparativa. In tal modo, MFP si occupera' degli aspetti legati alla protezione della moralita' della competizione economica e le sanzioni delle condotte sleali in conformita' alle Leggi no.298/2001 (riguardante la lotta alla concorrenza sleale) ed il no.148/2000 (riguardante la pubblicita'), ed in competenza del Consiglio della Concorrenza rimarra' la problematica della protezione delle strutture di mercato attraverso la repressione delle intese e delle pratiche anticoncorrenziali e monopolistiche, sanzionate dalla Legge no.21/1996.

La modifica del Codice di Procedura Civile del 17.07.2005, l'inserimento dell'articolo 241/1-241/22: sull'amministrazione delle prove da parte degli avvocati.

La procedura dell'inchiesta della causa nel caso dell'amministrazione delle prove dagli avvocati, sarebbe possibile soltanto nelle cause di natura patrimoniale, dove la legge permette le transazioni. Le parti dovrebbero essere d'accordo con l'investire degli avvocati con la carica dell'amministrazione delle prove, e l'accordo conferito a questo scopo non sarà più ritirato, restando incerta la situazione in cui la parte vorrebbe cambiarsi l'avvocato.

La durata della vertenza potrebbe essere stabilita dagli avvocati delle parti per un periodo di massimo 6 mesi, soltanto con l'accordo dell'istanza giudiziaria.

Gli avvocati dovrebbero stabilire un programma dello svolgimento della causa, quale dovrebbe essere approvato dall'istanza giudiziaria, avranno il diritto di ricevere le dichiarazioni dei testimoni e delle parti presso la sede del loro ufficio, però sotto il rispetto del programma approvato dall'istanza

La legislazione romena delle società commerciali è stata revisionata in accordo con il quadro giuridico comunitario

Il nuovo progetto legislativo per la modifica ed il completamento della legge delle società commerciali verrà sottoposto al dibattito pubblico.

La riforma proposta ha come scopo: d'una parte, di armonizzare la legislazione romena con l'acquis comunitario, riguardante le società commerciali, e, dall'altra parte, l'adattamento della stessa alle norme O.E.C.P. in materia del governo corporativo.

Il periodo del dibattito pubblico di questo progetto si svolgerà fino al 7 marzo.

Va sottolineato il fatto che questo progetto regolamentera', tra l'altro, anche l'attivit  dei gruppi di societ  tipo holding.

La legge degli acquisti pubblici verra modificata

Nei prossimi anni verranno investiti circa 930 milioni Euro in progetti d'infrastruttura, al fine di facilitare l'accesso delle compagnie private ai tali progetti piu' facilmente. In quanto negli ultimi anni, a causa di alcuni provvedimenti della legge sugli acquisti, si sono ritardati alcuni grandi progetti nell'infrastrutture, si ha deciso di analizzare una nuova legge sugli acquisti pubblici. Il nuovo progetto di legge, si adeguera' ai provvedimenti europei, speriamo adattandolo alla nostra specificita'. La Romania ricever  dalla UE circa 19,3 miliardi Euro, dall'anno 2007, per progetti di sviluppo regionale.